

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

DOPO L'INCONTRO ALL'UFFICIO DEL LAVORO

I licenziamenti all'IRMA trasformati in sospensioni

Sarà chiesto l'intervento della Cassa integrativa - Un nuovo incontro per il 20

Ieri mattina presso l'Ufficio regionale del lavoro si sono riuniti le parti interessate alla vertenza relativa ai licenziamenti (230) effettuati dalla IRMA, fabbrica di manufatti in cemento.

I GIOIELLI DELL'AMBASCIATRICE

Il premio di due milioni dà molto lavoro ai telefoni

L'agente assicuratore è sicuro che la refurtiva sarà recuperata - Due ipotesi della polizia - Nessuna pista concreta

Il signor Edmond Person, fiduciario della «Insurance Company», la società americana presso la quale sono stati assicurati i gioielli della signora Zellerbach, compresi quelli rubati a Villa Taverna, si è dichiarato fiducioso.

Commissari capi promossi vice questori

Il consiglio di amministrazione del P. S. ha promosso numerosi commissari capi a vice questori.

IN UNA CASUPOLA DI PALESTRINA

Un bambino di pochi mesi abbandonato in campagna

Rinvenuto per caso da due coniugi contadini è riuscito a sopravvivere

Un drammatico episodio è stato raccontato dalla madre del bimbo di Palestrina. Per lui è di buon auspicio che il mezzo del nuovo anno abbia inizio con un tale avvenimento.

FERITO ALL'OCCHIO UN BAMBINO

Il piccolo Romolo Giannini, di 10 anni, abitate in viale di Bologna 157, è stato gravemente ferito all'occhio sinistro da un colpo di fucile ad aria compressa esploso da uno sconosciuto.

IN VIA MUZIO CLEMENTI

Un cofanetto di gioielli rubato ad un colonnello

Un cofanetto di gioielli per un valore di circa due milioni è stato rubato in via Muzio Clementi, ufficiale in Prati. Il furto, che è stato denunciato lunedì, deve essere avvenuto nel pomeriggio del 28 dicembre.

COLPITO A UNA GAMBA MENTRE ERA A CACCIA

Un incidente di caccia di una certa gravità è accaduto sabato sera 13.30 in località «Osa».

Storia "nera", dell'anno che è passato

Dall'omicidio dell'albergatore di via Principe Amedeo alla misteriosa uccisione di Pasqua Rotta - La sparatoria di Oreste Gallone in un ufficio della Questura - Momenti di ansia al Colosseo per il tentato suicidio di una donna - Tre morti e 64 feriti nel crollo del capannone dell'ATAC al Prenestino - Un rapido contro una locomotiva alla stazione Tiburtina - Il primo focolaio di «asiatica» a Torvajonica

Un consuntivo di quella cronaca che, per convenzione giornalistica, viene detta «nera» offre per il 1957 un quadro piuttosto scoraggiante e luttuoso. Infatti, il doloroso elenco dei suicidi, degli uccisi, dei sequestrati, dei furti e delle rapine, dei delitti e dei disastri.

GENNAIO

Il 1957 nasce fra il crepitio di petardi e castagnole: centomila di persone rimangono felici e contenti, un giovane di 25 anni è salito al nuovo anno con una ragazza e una donna di 70 anni, Enrico Natalucci, precipita in una cascina.

MARZO

Nella prima domenica di marzo, Renato Zaccaria intona l'Inno alla Bandiera, inteso fulmineo da una folla di circa tremila persone.

APRILE

Nella prima settimana di aprile, il 5, un violento terremoto scuote l'area di Caserta.

MAGGIO

Il 3 maggio, in via Ugo De Carolis, crolla un muro di sostegno uccidendo gli operai Silvio Di Pietro e Giacomo Anselmi.

GIUGNO

Nel secondo giorno di luglio, la rassegna dell'Eur compare un dischetto di uranio che non è altro che un pezzo di metallo inerte.

LUGLIO

Nel secondo giorno di luglio, la rassegna dell'Eur compare un dischetto di uranio che non è altro che un pezzo di metallo inerte.

AGOSTO

Nel secondo giorno di agosto, il 22, un aereo si schianta contro la torre di San Vito.

SETTEMBRE

Il 5 settembre, Marcella Mascetti, una candidata al concorso per Miss Italia, muore in un incidente della strada mentre è in un'auto stava tornando a Roma da Pescara.

OCTOBRE

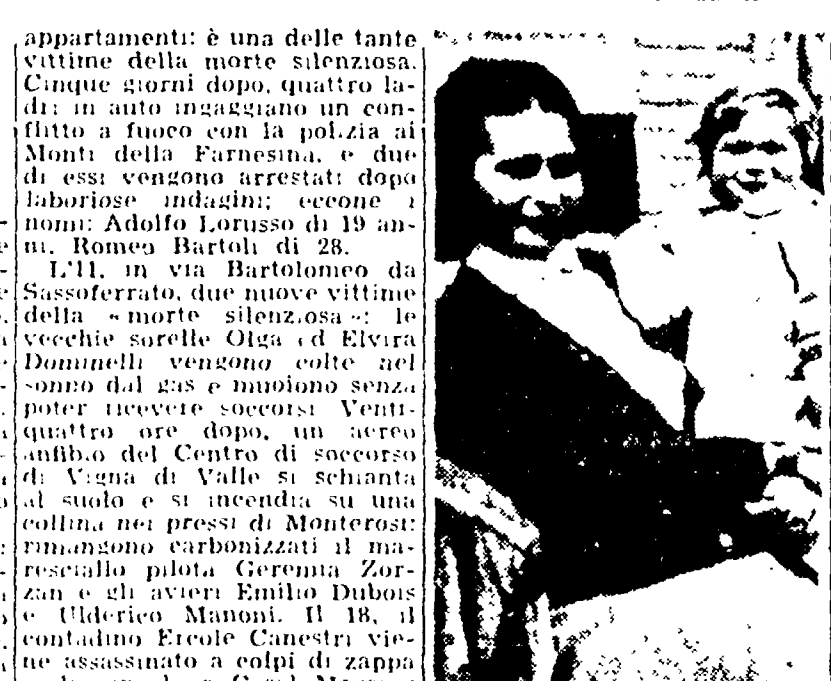
Il 2 ottobre l'alluvione di Prima Porta, coi decine di famiglie sennettate. Poi l'11, la sparatoria di San Vito, con Galloni, sorpreso mentre tentava un'interrogazione, apre il fuoco.

NOVEMBRE

Nel secondo giorno di novembre, si dispera l'appello al dottor Gianfranco Silvestri ha bisogno urgente di sangue del gruppo OK.

DICEMBRE

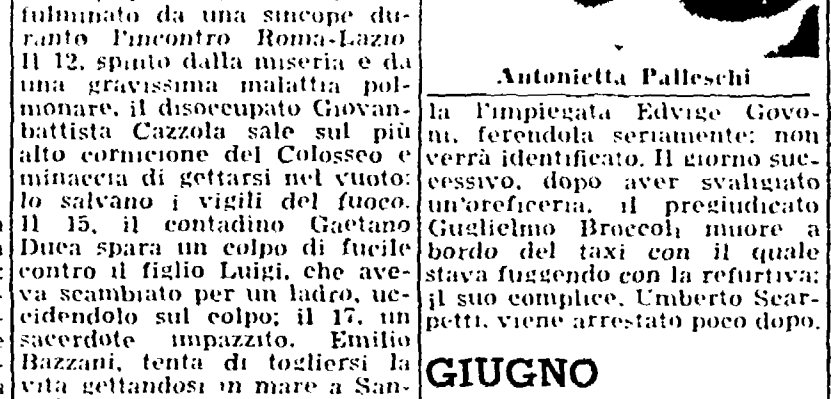
Dicembre è storia di ieri. Il crollo al padiglione dell'Alitalia, il «tornado» che sconvolge la città, il proclama di grigiani d'anni, la scarcerazione di Lino Emilio e del furto a Villa Taverna.



Pasqua Rotta



Oreste Gallone



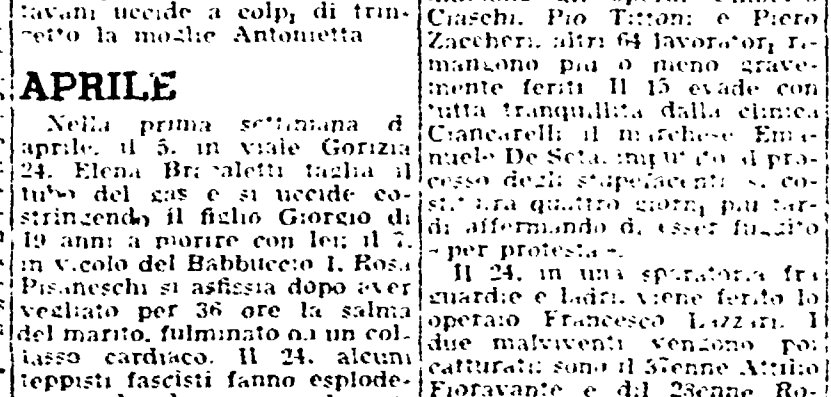
Antonietta Pallese



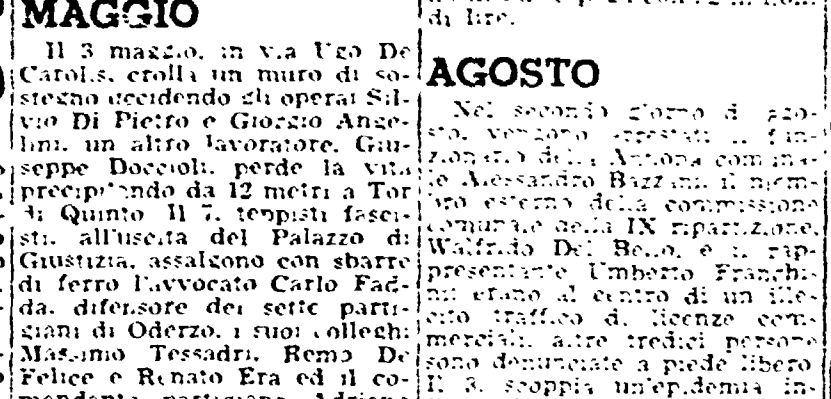
Dorete Gallone



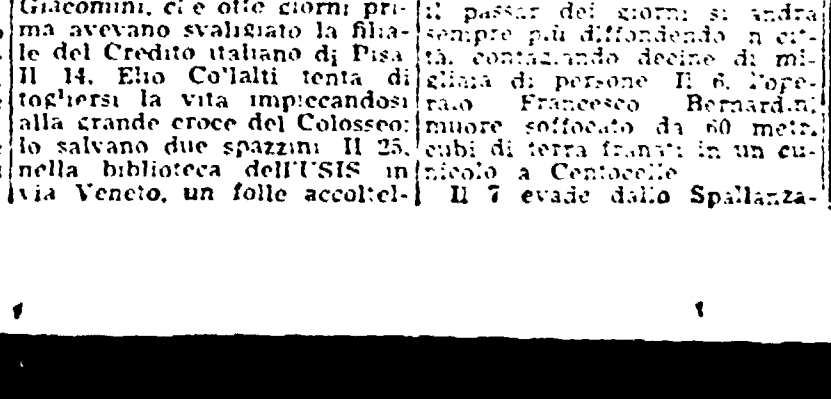
Stefania Valdarno



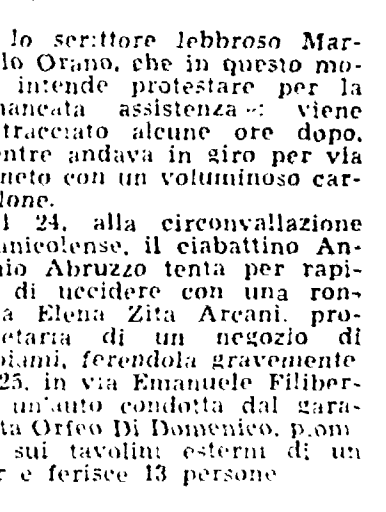
Stefania Valdarno



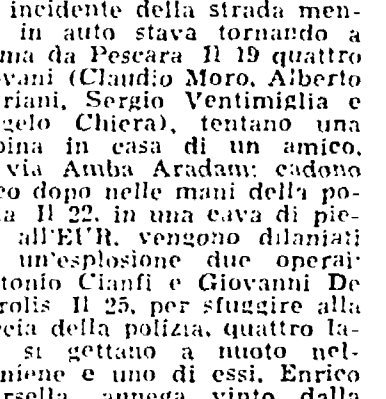
Stefania Valdarno



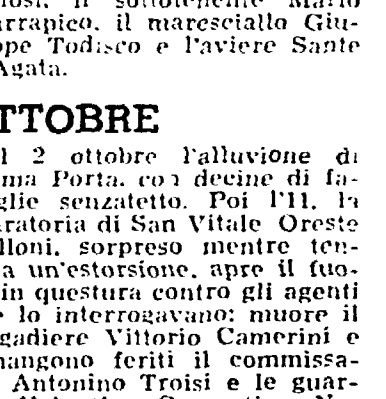
Stefania Valdarno



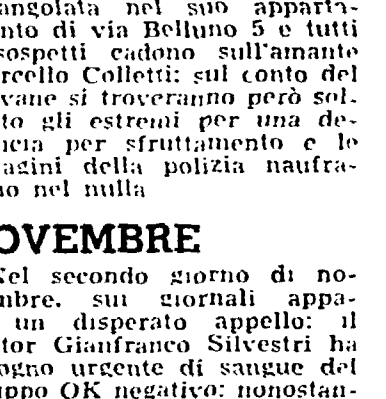
Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



Stefania Valdarno



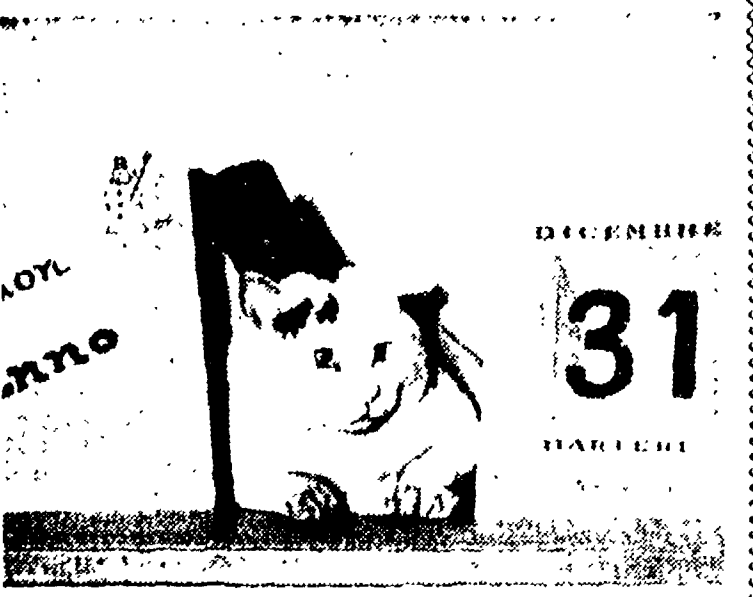
Stefania Valdarno

Una pubblicazione varia, interessante, utile per ogni lavoratore che intende conoscere i suoi diritti previdenziali. In vendita presso tutti gli Uffici I.N.C.A.

AUGURI ALLA CITTA'

Cocci per le strade speranza nelle case

Roma consuma i calendari senza invecchiare - La sua anima nuova



Il calendario

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.

Una cosa che non ci accadrà certamente, questa mattina, nel momento in cui apriranno le finestre dopo aver inaugurato il calendario nuovo, sarà trovare attorno a noi una Roma diversa da quella di ieri sera.